



CLASSIC & SPORTSWEAR • Via Pretoria e Via del Gallitello • POTENZA
MODA PER PASSIONE

AUTHORIZED SELLERS

Risultati e classifica

22ª giornata

A.C. Oppido-Gr Valdiano	7-0
3' pt e 7' st Campisano, 32' pt Leone A., 39' pt Grieco, 16' st Leone G., 20' st e 32' st Colangelo	
Atella-Potenza	2-0
24' pt Ciardiello, 44' st Di Tolve	
Az Picerno-Vultur	2-1
2' pt e 16' pt Magliano (AZ), 27' pt Scippo (V)	
C.Tanagro-Avigliano	4-0
30' pt Piegari, 35' pt Falvina, 46' pt Liccardi; 37' st Serritella S.	
Ferrandina-Policoro	2-2
5' pt e 26' pt Iervolino (F), 15' pt Bruno (P), 4' st (r) Miranda (P)	
Miglionico-Viggiano	1-1
27' pt (r) Tragni (M), 2' st (r) Rapolla (V)	
Pietragalla-Murese	1-0
20' st Andrulli	
R. Tolve-B. Pleiade	4-1
26' pt Delle Donne (RT), 37' pt, 49' pt (r) e 2' st Arpaia (RT); 42' st (r) Di Cecca (BP)	
Riposa: Moliterno	

Prossimo turno 23ª giornata
13/02/11 ore 15.00

Avigliano-Moliterno
B. Pleiade-Atella
Gr Valdiano-Ferrandina
Murese-A.C. Oppido
Policoro-Az Picerno
Potenza-Miglionico
Viggiano-Pietragalla
Vultur-C.Tanagro
Riposa: R. Tolve

SQUADRE	PUNTI	TOTALE					IN CASA					FUORI CASA					DIFF. RETI	MEDIA INGRESSO				
		G	V	N	P	GF	GS	G	V	N	P	GF	GS	G	V	N			P	GF	GS	
A.C. OPPIDO	46	21	14	4	3	48	19	11	8	2	1	28	10	10	6	2	2	20	9	29	+3	
VIGGIANO	37	21	9	10	2	29	15	10	7	3	0	19	5	11	2	7	2	10	10	14	-4	
C.TANAGRO	37	21	11	4	6	37	28	11	7	2	2	22	14	10	4	2	4	15	14	9	-6	
ATELLA	35	20	10	5	5	36	26	10	7	2	1	21	9	10	3	3	4	15	17	10	-5	
R. TOLVE	32	21	9	5	7	28	26	11	7	2	2	17	8	10	2	3	5	11	18	2	-10	
GR VALDIANO	32	21	8	8	5	30	30	10	8	2	0	25	12	11	0	6	5	5	18	0	-9	
PIETRAGALLA	31	21	7	10	4	24	19	10	6	3	1	14	6	11	1	7	3	10	13	5	-10	
MURESE	29	21	7	8	6	36	22	10	4	2	4	18	8	11	3	6	2	18	14	14	-12	
AZ PICERNO	26	21	7	5	9	28	27	12	7	3	2	22	12	9	0	2	7	6	15	1	-19	
B. PLEIADE	26	20	7	5	8	25	27	10	3	4	3	16	12	10	4	1	5	9	15	-2	-14	
AVIGLIANO	24	20	7	3	10	18	24	10	4	2	4	7	6	10	3	1	6	11	18	-6	-16	
POTENZA	24	21	6	6	9	19	30	9	3	3	3	11	15	12	3	3	6	8	15	-11	-14	
POLICORO	23	21	5	8	8	17	25	9	2	5	2	7	9	12	3	3	6	10	16	-8	-16	
MOLITERNO	22	20	6	4	10	12	29	11	6	2	3	10	8	9	0	2	7	2	21	-17	-20	
FERRANDINA	19	21	4	7	10	21	29	11	1	5	5	11	15	10	3	2	5	10	14	-8	-21	
MIGLIONICO	16	21	3	7	11	18	34	11	2	5	4	12	15	10	1	2	7	6	19	-16	-27	
VULTUR	13	20	2	7	11	17	37	10	2	6	2	11	11	10	0	1	9	6	26	-20	-27	

Marcatore

17 Reti: Campisano (A.C. Oppido); Arpaia (R. Tolve)
 13 Reti: Serritella (C. Tanagro); Di Senso (I) (Murese)
 12 Reti: Pettiti G. (1) (Avigliano); Salamone (G. Valdiano)
 11 Reti: Grieco (2) (A.C. Oppido); Dutra (1) (Murese)
 10 Reti: Di Tolve (Atella); Andrulli (2) (Pietragalla); Scuto (1) (Potenza); Natarfrancesco (Viggiano)
 9 Reti: Agneta (Boruscia F.)
 8 Reti: Piacenza (1) (Atella); Altieri (2) (Viggiano)
 7 Reti: Spinelli (3) (G. Valdiano); Anhoi (Murese)
 6 Reti: Magliano (AZ Picerno)
 5 Reti: Ciardiello (1) (Atella); Leone G. (A.C. Oppido); Piegari (3) (C. Tanagro); Chiariello (G. Valdiano); Venezia (1) (Miglionico); Benedetto (2), D'Amico (Pietragalla); Scavone (1) (Potenza)
 4 Reti: Bacio Terracino (2) (Potenza); Larolanda G. (Vultur)
 3 Reti: Colangelo (A.C. Oppido); Camelia, Carriero (3) (Atella); Pettiti A. (1) (Avigliano); Santopiero (AZ Picerno); Buono, Di Cecca (1) (Boruscia P.); Ramora, Turriella (C. Tanagro); Andriotti, Grieco (2) (Iervolino Ferrandina); Canonico (G. Valdiano); Tragni (1) (Miglionico); Genovese (Moliterno); Astudillo (2) (Pietragalla); Citarelli, Miranda (1) (Policoro); Cocca (R. Tolve); Penno R., Petrillo (1) (Viggiano); Carretta (3), Scippo (Vultur)

Clamoroso successo sul Valdiano: è la firma sulla promozione. Espulso il portiere ospite

Oppido, sette volte Serie D

Doppiette per Campisano e Colangelo. In gloria anche i Leone e Grieco

AC OPPIDO	7
VALDIANO	0

ANGELO CRISTOFARO: Novielli, Giuganti, Provenzale R., Leone A., Santagata (13' st Manniello D.), Volturino, Leone G., Vaccaro, Campisano (12' st Colangelo), Grieco, Ciuffreda (21' st Stefanile); A. disp. Fusco, Provenzale C., Manniello F., Savoni; All. Manniello.

G.R. VALDIANO: Radesca, Colombo, Giordano, Calandriello, Malito, Pascuzzo, Squillacioti, Bianco (27' st Vacca), Salamone, Spinelli (15' pt La Rocca), Puoli (1' st Lombardi); A. disp. Polito, Esposti, Di Paola, Colucci; All. Masullo.

ARBITRO: Nappo da Moliterno (Grilli - Fantini)

RETI: 3' pt e 7' st Campisano, 32' pt Leone A., 39' pt Grieco, 16' st Leone G., 20' st e 32' st Colangelo.

NOTE: Temperatura primaverile. Al 15' pt Grieco centra il palo su calcio di rigore. Ammoniti Santagata e Campisano nell'Angelo Cristofaro, Pascuzzo nel G.R. Valdiano. Espulso Radesca al 15' pt per fallo da ultimo uomo. Off-side 10 A.C. Oppido, 1 G.R. Valdiano. Corner 4 A.C. Oppido, 5 G.R. Valdiano. Recuperi 1' pt e 4' st.

di ROCCO DE ROSA

OPPIDO LUCANO - L'Angelo Cristofaro annichilisce il G.R. Valdiano con un perentorio sette a zero che lancia definitivamente il sodalizio del presidente Mancuso verso la Serie D.

Due volte Campisano, due volte Colangelo, poi Grieco, Leone A. e Leone G. firmano lo straordinario successo oppidese ai danni di un G.R. Valdiano irrisolvibile, incapace di reagire al gol di Campisano dopo tre giri di orologio, e mai in partita per l'intero match.

La gara: passano solo 3' e Leone G. va via sulla sinistra, scodella in area una palla invitante per Campisano che si



Campisano e Giampiero Leone

gira e sblocca subito il risultato. Il G.R. Valdiano non si scompone e prova a far girare la palla ma, al 15', lancio lungo per Grieco ma Radesca pasticcia malamente sbagliando il tempo d'uscita e falciando Grieco ormai lanciato a rete; per il Signor Nappo non ci sono dubbi, calcio di rigore e cartellino rosso per l'estremo difensore ospite.

Mister Masullo è costretto a togliere Spinelli e inserire La Rocca; dal dischetto, però, Grieco spiazza il secondo portiere campano ma centra il palo alla sua sinistra. Sotto di un gol e anche di un uomo, il G.R. Valdiano prova a pungerlo ma al 24', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, La Rocca è provvidenziale sull'incornata ravvicinata di Santagata.

Al 30', Novielli è bravissimo a mettere in angolo un pericoloso tiro-cross di Pascuzzo destinato all'angolino al-



to. Scampato il pericolo, l'Angelo Cristofaro raddoppia: Leone G. scappa via sulla sinistra e mette in area per Leone A. che da due passi non ha problemi a battere La Rocca. Prima dello scadere arriva anche il terzo gol con Grieco che, direttamente da calcio piazzato, sorprende tutti e chiude la gara.

Allo scadere è ancora Salamone a provarci ma, ancora una volta, Novielli neutralizza.

Il ritorno in campo è ancora traumatico per gli ospiti che al 7' subiscono la quarta rete ancora con Campisano, bravo prima a rubare palla sulla frequentata avversaria, scambiare con Grieco e battere ancora La Rocca.

Sugli spalti è tripudio. I gol non sono ancora finiti perché, al 16', è Leone G. che colleziona e realizza il cinque a zero. Con il punteggio ormai acquisito, mister Manniello

(pensando anche all'impegno di Coppa di mercoledì) richiama in panchina Santagata, Campisano e Ciuffreda a cui subentrano Manniello D., Stefanile e Colangelo.

È proprio quest'ultimo che, prima al 20' e poi al 32', chiude le danze e regala la vittoria più ampia di questo torneo all'Angelo Cristofaro.

Un A.C. Oppido che continua a impressionare per la facilità di gioco espressa non solo davanti al pubblico amico ma anche lontano da casa. Sette a zero che non ammette repliche che lancia gli oppidesi verso il salto di categoria. Per il G.R. Valdiano arriva il quinto stop di questo campionato; per i ragazzi allenati da mister Masullo il mal di trasferta rischia di rovinare un campionato sin qui a singhiozzo con belle prestazioni casalinghe ma deludenti performance lontane da casa.

Testa alla Coppa di mercoledì

A FINE GARA, entusiasmo in casa Angelo Cristofaro e anche un po' di sorpresa per questo risultato. Così mister Manniello: "Sinceramente non pensavo di vincere con un punteggio così rotondo - esordisce il mister - ma la squadra ha fatto davvero bene. Certo, il gol di Campisano dopo 3' e l'espulsione di Radesca al quarto d'ora del

primo tempo, sono stati momenti particolari ma i nostri attaccanti sono stati bravissimi a sfruttare tutte le palle gol create. Mercoledì - continua Manniello - ci aspetta una gara molto difficile ma noi dovremo dare più del cento per cento per fare bella figura. Sono i favoriti ma noi siamo consapevoli di quello che possiamo fare. A livello economico - continua il mister - non possiamo competere ma la società lavora sui tanti giovani del posto affiancati da gente come Volturino, Santagata (in basso), Vaccaro, Grieco e Campisano che danno spessore alla squadra."



Manniello e, sotto, Santagata



Raggiante anche il presidente Mancuso: "Oggi sono un po' deluso - esordisce - il numero uno oppidese - perché pensavo di assistere a una partita diversa. Sono soddisfatto di quello che la squadra ha dimostrato di saper fare e a loro vanno i miei complimenti. Peccato per l'ammonizione di Campisano che gli costerà una giornata di squallida."

Anche Mancuso parla del mach di Coppa Italia contro il Monopoli ma noi daremo il massimo. Non conosco il Monopoli ma noi daremo il massimo. Per l'Angelo Cristofaro questa Coppa Italia è una vetrina, il nostro obiettivo deve restare il campionato che oggi ci ha regalato un'altra bella soddisfazione. Siamo a più nove - conclude il presidente - e giocheremo le prossime partite con tanta serenità."

r.d.r.

Il primo fallito da Altieri. Sugli sviluppi un altro penalty che Rapolla non sbaglia **Viggiano, due rigori per un pari**

Anche il Miglionico va in gol dal dischetto con Tragni. Ma l'1-1 serve a poco

MIGLIONICO	1
VIGGIANO	1

MIGLIONICO: Salluce, D'Aria, Montano, Battilomo, Sabatelli, Russo (15' st Lacanfora), Zizzamia, Castoro, Tragni, Venezia, Vinzi. A disp.: D'Adamo, Galeotta, Perrino, Fattore, Montemurro, Artuso, Ali, Motta.

VIGGIANO: Perna, Laneve, Papaleo, Rapolla, Buscemi, Vaccaro (20' st Garagaro), Piscopia, Perna, Notarfrancesco, Petrillo, Altieri (13' st Genovese). A disp.: Nigro, Lotta, Giuliani, Veglio, Mero, Ali, De Stefano

ARBITRO: Caprioli di Venosa (Russo V.-Sisto).

RETI: 27' pt Tragni @, 4' st Rapolla @ (V).

NOTE: Giornata primaverile. Tribune piene al Di Trinco. Espulso: Laneve 45' pt per intervento falloso. Amm: D'Aria, Montano, Venezia, Vinzi (M), Rapolla, Buscemi, Notarfrancesco (V). Rec 1t: 2', 2t: 4'.

di ANTONIO CENTONZE

MIGLIONICO. Partita da 3. Doveva essere la gara da 3, punti, sia per il Miglionico che cerca una salvezza che si fa difficile sia per il Viggiano che sogna la "D" altrettanta complicata da raggiungere visto l'A. Cristoforo che corre come un treno. Alla fine la partita del tre lo è stata. Tre i rigori, decretati dal fischietto di Venosa. Il primo per il Miglionico con sandwich su Tragni. Il secondo per una falcia di D'Aria su Altieri ed il terzo subito dopo nella stessa azione della parata di Salluce che neutralizza il penalty calciato da Altieri. Questa volta il tocco di mano è di Sabatelli e Rapolla

non sbaglia. Questa la sintesi di una gara entusiasmante e combattuta su un comunale soleggiato e con il Miglionico in maglia nera, a mezzogiorno. Al 4' apre le danze un tiro di Montano dal limite di poche pretese. Termina a lato. Risponde al 6' il Viggiano con un colpo di testa in piena area di Papaleo che accarezza la traversa. Partita combattuta a centrocampo. Al 22' è Battilomo con un siluro ad esaltare Perna che devia in angolo. Al 27' arriva il primo dei 3 rigori. A batterlo va Tragni che si fa ipnotizzare da Perna ma poi è il più lesto a raggiungere la sfera e gonfiare la rete per il vantaggio. Al 29' è Battilomo a mancare il colpo del KO solo davanti a Perna angolando troppo il diagonale. Rabbiosa la risposta valdagrina che al 30' con un colpo di testa di Altieri esalta Salluce che sulla linea di porta neutralizza. Ancora Salluce risponde ottimamente ad una sventola dalla distanza di Petrillo mentre al 39' è Perna a ringraziare Salluce. Da un errore della difesa si presenta tutto solo davanti al numero 1 di casa ma il suo diagonale fa la barba al palo. Miglionico perde campo e Viggiano insiste alla ricerca del pareggio. Al 40' è ancora Altieri che si libera e gira bene a rete ma Salluce c'è e blocca. Nel finale di p.t. arriva l'espulsione di Laneve per un fallo in scivolata che falcia Tragni. La ripresa si apre con un Viggiano che pur in 10 cerca il gol. Al 2' arriva il rigore. Dal dischetto Altieri si lascia ipnotizzare da Salluce che para ma sull'azione



Il Miglionico e sotto il Viggiano schierati ieri prima del match

sussequente da posizione defilata Caprioli vede il tocco di mano di Sabatelli e decreta il secondo penalty pro Viggiano. Rapolla questa volta non sbaglia. Un Miglionico che non riesce ad imporre la sua superiorità numerica non sfonda e il Viggiano diventa abile e veloce nelle ripartenze. Solo al 37' l'occasione che potrebbe ricambiare la partita arriva da una combinazione Montano Venezia. Solo davanti a Perna, Venezia angola troppo il diagonale che accarezza il palo opposto. Risponde il Viggiano che nei minuti finali con il Miglionico sbilanciato in avanti, ha due occasioni per il colpo del KO. Al 44' la traversa dice no ad una punizione di Petrillo e nel recupero è Piscopia che si invola dalla destra calciando su Salluce in uscita. Un pari che scolora i sogni. Per il Miglionico quello della salvezza. Per il Viggiano quello della D.



I due allenatori commentano il match **Motta: «Buono per il morale»** **De Stefano da "quartieri alti"**



I due allenatori Motta del Miglionico e De Stefano del Viggiano

“UN PUNTO contro la seconda in classifica che fa morale e perché non anche classifica ribadisce mister Motta. Il campionato non è ancora finito e se giochiamo con grinta e determinazione qualche altra soddisfazione riusciremo a regalarcela. Purtroppo non siamo riusciti a far saltare l'uomo in più anche perché non dimentichiamo che avevamo di fronte la seconda forza del campionato. In altre occasioni questa partita saremmo stati anche capaci di perderla. Per i rigori? Diciamo che c'erano tutti. Peccato per i nostri due regali ad inizio ripresa. Il primo era netto ma evitabilissimo. Sul secondo qualche dubbio ma oramai è cosa fatta. Il loro secondo alla fine è stato quello decisivo. Sulla sponda valdagrina, mister De Stefano non particolarmente soddisfatto del pareggio precisa: “Noi giochiamo sempre per i 3 punti, ogni domenica. Siamo in alto, anche se non eravamo partiti

NUOVA PASSAT. SEMPRE UN'IDEA AVANTI.

La Nuova Passat ti aspetta nelle Concessionarie Volkswagen.

Basauto s.r.l.
Via Delle Arti, 18 - Tel. 0835.261623 - 75100 MATERA

A Picerno il baby attaccante segna due gol pesanti in chiave salvezza

La banda del Magliano

Per la Vultur è notte fonda: non basta il solito Scippo

PICERNO	2
VULTUR	1

PICERNO: Lettieri, Cocina, Marchese (60' Albano), Zaccardo (28' Izzo), Farena, Mele, Magliano, Giordano (82' Rossi), Tripaldi, Oliba, Laurino. A disp.: Capece, Tortoriello, Santarsiero. All. Caivano
VULTUR: Di Matteo, Larotonda, Carretta, Ciccarelli (50' Laus), Moccia (80' Marmora), Cicia, Liccardo, Cammarota, Scippo, Cirillo, Callimo. A disp. Zulgale, Pietragalla, Talamo, Cappiello, Lapadula. All. Camelia
ARBITRO: Manicone di Matera (Galli - Alagia)
RETI: 2', 16' Magliano (P); 27' Scippo (V)
NOTE: ammoniti: Giordano, Rossi, Tripaldi, Oliba, Laurino (P). Espulsi: 59' Callimo (V) per somma di ammonizioni; 90' Carretta, 94' Laus (V). Spett. 200 c.a con buona rappresentanza ospite.

di MAURIZIO CARDONE

PICERNO - Il Picerno piega due a uno la Vultur e conquista tre punti importanti per allontanarsi dalla zona calda della classifica. Lo fa con gran fatica, perché di fronte si è trovata una Vultur per nulla doma, che ha avuto le occasioni per andare a rete e che recrimina per il discutibile arbitraggio.

traggio. Ai vulturini infatti, proprio non è andato giù l'atteggiamento di Manicone, il quale ha mostrato per ben tre volte il cartellino rosso ai ragazzi di Camelia. Per il Picerno, la copertina del match, la dividono il giovane Magliano, classe 93', autore della doppietta vincente ed il portiere Lettieri, protagonista in positivo che con le sue parate, ha più volte strozzato in gola l'urlo al goal dei tifosi della Vultur. Il Picerno, ge-la gli avversari dopo appena due giri di lancette. Sugli sviluppi di un corner, Mele imbecca Magliano in area il quale, con una splendida rovesciata, trafugge Di Matteo. Gli ospiti, abbozzano un tentativo di reazione con Moccia, che con un diagonale impegna Lettieri in due tempi. La Vultur sembra aver accusato il colpo, è timorosa e disordinata nell'azionare una manovra in grado di impensierire gli avversari. Il Picerno ne approfitta ed al 16' raddoppia: una bordata di Zaccardo dai venticinque metri, porta Magliano ad avventarsi sulla respinta di Di Matteo, trafiggendolo per la seconda volta. Sembra che una gara già terminata dopo sedici minuti. Tutt'altro. La Vultur riapre i giochi al minuto ventisei con Scippo, che in diagonale dal limite batte Lettieri.

La rete galvanizza la squadra di Camelia, che alla mezz'ora va vicinissima al pari con Carretta, il cui potente diagonale si scontra con lo straordinario riflesso di Lettieri. Il Picerno perde Zaccardo per infortunio e accusa pesantemente il forfait in fase di impostazione, con Oliba che si ritrova nelle vesti di playmaker e fa legna per i compagni in mezzo al campo. Al 36' è ancora protagonista Lettieri, che con un grande intervento ferma un tentativo aereo di Scippo. Nella ripresa, la Vultur resta in dieci al quarto d'ora per l'espulsione di Carretta ma i ragazzi di Camelia salgono di ritmo, rendendosi pericolosi in più occasioni. Al 63' Lettieri è bravo ad opporsi al tentativo di Moccia. Il Picerno si affida alle ripartenze ma non chiude la gara, complice l'ingenuità - nel senso buono, s'intende - dettata dalla giovane età di molti dei suoi. Al minuto ottantaquattro, una scivolata di Mele, diventa assist per Tripaldi che salta un avversario in area ma conclude male, gettando alle ortiche una buona occasione. Sono minuti infuocati quelli che anticipano il fischio finale: nel recupero infatti, ad Oliba viene parato un calcio di rigore da Di Matteo e la Vultur chiude in otto per la doppia espulsi-

ne a distanza ravvicinata di Carretta e Laus. Sospiro di sollievo per il Picerno, che ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie contro una Vultur dal grande spirito ed alla quale, la Dea bendata, ha decisamente voltato le spalle.



Magliano e, sotto, i tifosi della Vultur a Picerno

Polemiche sull'arbitraggio

NEGLI SPOGLIATOI, il clima è reso pesante dalle polemiche sulla conduzione arbitrale. I due tecnici, Caivano e Camelia, scambiano pacatamente le loro opinioni sull'atteggiamento del direttore di gara.

Così il primo sulla gara: "dobbiamo ringraziare il nostro portiere che oggi ha fatto gli straordinari. E' stata una gara dura, dove poteva starci il pari. Abbiamo disputato bene la prima mezz'ora - prosegue Caivano - rilassandoci però dopo il doppio vantaggio. Siamo stati poi costretti a raddoppiare la squadra dopo l'uscita di Zaccardo. Dovevamo essere più scaldi in contropiede, dove pec-

chiamo di ingenuità, vista la giovane età di molti. Siamo contenti per la vittoria ma dobbiamo imparare a chiudere le gare". Amara invece l'analisi di Camelia: "il loro portiere ha fatto ottime parate. Il Picerno ha vinto la gara con due tiri in porta, a noi non sono mancate le occasioni per pareggiare. Molto ci ha messo l'arbitro, che dopo dieci minuti del secondo tempo ha condizionato la

ga con le sue scelte, con un crescendo di negatività. Direi - conclude Camelia - che non meritavamo assolutamente di perdere e che a condannarci sono gli episodi, tra infortuni e squalifiche. m.e.



Col Borussia spicca la tripletta del solito Arpaia

Tolve bello e vincente

REAL TOLVE	4
B. PLEIADE	1

REAL TOLVE: Gallone, Scudiero, Boscia, Incitti Luca, Russo (3' s.t. Giorio), Incitti Luigi, Grusso, Miltello (17' s.t. Caccace), Arpaia, Delle Donne, Virgilio. A disp.: Villa, Serban. All. Incitti Luigi
BORUSSIA PLEIADE: Rondinone, Cipriano, Marchetti, Garramone, Casalino, Giannini, Zuccarelli, Latartara, Ragone, Di Cecca, Agneta (44' p.t. Colombo). A disp.: Fuina, Caramia, Miraglia, Carrera, Sabato, Turano. Dir. Acc. Larossa.
RETI: 26' p.t. Delle Donne (T); 37' p.t. Arpaia (T); 49' p.t. Arpaia rig. (T); 2' s.t. Arpaia (T); 42' s.t. Di Cecca rig. (BP)
NOTE: pomeriggio soleggiato, spettatori circa 200, terreno in perfette condizioni. Ammoniti per il Tolve: Delle Donne e Giorio. Per il Borussia Pl.: Marchetti. Recupero: 5 min. p.t.; 3 min. s.t.

di GIANLUIGI ARMIENTO

TOLVE - Vince e convince il Tolve che con un perentorio 4-1 liquida la pratica

Borussia praticamente in un solo tempo.

Impalpabile la prova degli ionicisti che hanno pagato oltremodo, l'assenza nel pacchetto arretrato dell'esperto Cocchiario. Caterpillar Arpaia ha asfaltato la retroguardia rossoblu per ben tre volte e si è lanciato in un appassionante testa a testa con Campisano per lo scettro di capocannoniere. Spavento iniziale per il Tolve ma Gallone al 2' di piede respinge una conclusione di Di Cecca lanciata in contropiede.

Finisce praticamente qua la produzione offensiva degli ospiti che capitola al 26'.

Dapprima si esalta Rondinone su colpo di testa di Arpaia, deviando in angolo. Sugli sviluppi del corner si fa trovare appostato sul secondo palo Delle Donne che indisturbato, di testa, insacca.

Al 27' spunto personale di Grusso ma il suo cross è alto e lungo. Al 37' il raddoppio di Arpaia con il suo pezzo forte: il colpo di te-

sta.

Al 40' percussione di Arpaia e servizio per Delle Donne che cincischia troppo con la palla e perde un'ottima occasione.

Sono cinque i minuti di recupero della prima frazione di gioco ed al 49' insacca l'entusiasmante di Arpaia sulla destra, servizio per Grusso che conclude a botta sicura trovando la respinta dell'estremo del Borussia.

Sugli sviluppi dell'azione viene attratto il numero nove tolvese e Asquino non ha dubbi ed assegna la massima punizione. Sul dischetto si presenta Arpaia che insacca per il tre a zero che chiude set e incontro. Si ricomincia ed un famelico Arpaia insacca di testa al 2' dopo un'azione personale di Delle Donne.

Al 4' si rivedono gli ospiti con Di Cecca che non impegna Gallone. Sugli sviluppi di un corner è Boscia ad impegnare Rondinone in una non facile respinta. Al 40' bello scambio Arpaia - Delle Donne con conclusione di quest'ultimo che

sfiora il palo.

Al 42' per fallo di mano di Scudiero viene assegnato il rigore per il Borussia con Di Cecca che non sbaglia. Finisce qui la partita con la consacrazione di Vito Arpaia che prende di diritto un posto tra i migliori giocatori di sempre nelle fila del Tolve.

Il record di gol di De Angelis (26 reti nel 1975 n.d.c.) non è poi così lontano. Senza sbavature la direzione di Asquino.



Arpaia e Delle Donne del Real Tolve



Ai rossoblu non basta la doppietta di Iervolino Ferrandina due volte avanti si fa raggiungere dal Policoro

FERRANDINA	2
POLICORO	2

FERRANDINA: Fracalvieri, Dell'Erba, Contini, Bonsignore, Mastrangelo, Cerabona, Andriotti (37' st Puleo), Di Franco, Iervolino, Grieco, Magno (41' st D'Ambrò). A disp. Lafergola, Pipio, Smarrazzo, Savino, Del Giudice, All. Stigliano
POLICORO: Coretti, Manolo, Affuso (17' st Gaminno), Frabetti, Cirrotola, Saccente, Ragazzo, Ferrara, Miranda, Savoia (41' st Cappiello), Bruno (25' st Oriolo). A disp. Labriola, Corizzo, Sessa, Cospitò. All. Valente
ARBITRO: Mastrodonato di Moltefa (assistente Gioia e Saportò)
RETI: 5pt e 26 pt Iervolino, 15' pt Bruno, 4' st Miranda (rig.)
NOTE: ammoniti: Andriotti, Mastrangelo, Ferrara, Cirrotola.

di MARGHERITA AGATA

PER due volte in vantaggio, il Ferrandina per due volte si è fatto raggiungere dal Policoro. Una sfida, probabilmente decisiva per la corsa

alla salvezza, si è risolta in parità. Immutato, dunque, il distacco in classifica fra le due formazioni. Per i padroni di casa un'occasione mancata non essere riusciti a prevalere il fattore campo. Il Policoro, dal canto suo, ha fatto fino in fondo la sua parte, conquistandosi un punto tutto sommato meritato. A passare per primi sono i ragazzi di mister Stigliano. Sono trascorsi appena 5' dal fischio di avvio quando Grieco pesca Iervolino solo in area. Un gioco da ragazzi per l'attaccante aragonese agganciare la sfera e spedire in rete. Immediata la reazione degli ospiti che sprecono già al 10' con Savoia l'opportunità di riaccuffare gli avversari. Ma ci pensa Bruno al 15' a ristabilire le distanze con una sforbicata imprevedibile per Fracalvieri. Il match si accende. Entrambe le squadre non si accontentano del pari e si affrontano a viso aperto con continui ribaltamenti di fronte. Ad avere la meglio al

26' è ancora il Ferrandina con Iervolino che, dopo essersi liberato di una serie di avversari, firma il secondo sigillo. Al 33' il Ferrandina invoca il penalty per un fallo di mani in area, ma il direttore di gara fa segno di proseguire. A sfiorare il pari, in chiusura di tempo è Miranda su punizione, ma il risultato non cambia. L'episodio che decide il match al 3' della ripresa. Mastrangelo cintura Miranda in area. E' rigore. Lo stesso attaccante si incarica del tiro e realizza. Al 16' Andriotti a essere tirato giù da un difensore del Policoro, ma è tutto regolare. Poi è Fracalvieri decisivo al 18' con un'ottima scelta di tempo su Miranda. L'ultimo brivido al 44'. Capitan Mastrangelo raccoglie dal limite un tiro d'angolo e lascia scoccare una staffilata che finisce di un soffio a lato. Non c'è più nulla da fare; l'appuntamento con la vittoria è ancora una volta rimandato.

m.agata@luedi.it

Grignetti sbotta contro Comune e Taddei

TOLVE - Chiamatelo ultimatum, chiamatelo grido d'allarme ma il risultato non cambia: la pazienza del Presidente Grignetti ha raggiunto il limite. Queste le sue dichiarazioni, che lasceranno sicuramente il segno: "Dopo questa bella vittoria che ci riconcilia un po' con il calcio, comunico che le mie dimissioni, già fissate per la fine della stagione in corso, potrebbero essere anticipate a fine mese nel momento in cui, l'Amministrazione Comunale di Tolve e soggetti istituzionali, quali l'Onorevole Taddei, non manterranno fede agli impegni presi. Questi impegni furono presi in occasioni di incontri pre campionato per pianificare la stagione in corso. Se tutto ciò non avverrà il sottoscritto ritirerà la squadra dal campionato." In questo clima pesante e tra tante facce spente, spicca il sorriso di Vito Arpaia, che continua la sua fantastica cavalcata: "Il mio pensiero corre ai

miei compagni di squadra che mi permettono di fare tanti gol. Spero di raggiungere l'obiettivo di vincere la classifica dei marcatori. Questa stagione è tutta dedicata ad un mio amico che non c'è più, Giuseppe Acerra, che mi sta dando una mano dall'alto." Infine mi senti: "Fino a questo momento stiamo disputando un bellissimo campionato, tenendo conto anche delle deficienze nell'organico. A tutte queste mancanze siamo sopperendo con la voglia, il carattere e la massima serietà. La mancanza dei play off di quest'anno può essere considerata un'arma a doppio taglio perché è dura sciendere in campo sapendo che non ci sono obiettivi concreti." I punti in classifica rispecchiano quindi il reale valore del Tolve? "C'è sempre un po' di rammarico, ma nel calcio la legge della compensazione alla fine mette tutto a posto." g.a.

I gol di Ciardiello e Di Tolve piegano la resistenza del Potenza Atella inarrestabile in casa

Gli ospiti più incisivi nella ripresa ma i vulturini reclamano anche per due reti annullate

ATELLA	2
POTENZA	0

ATELLAM: Gervasio, Barbaro, Colangelo F., Grieco, Armento, Di Tolve, Larotonda G., Camella, Ciardiello, Carriero (46' St. Del Fonsò), Piacenza (9' St. Ubutti), A disp.: Di Biase, D'Annucci, Colangelo G., Ricciardi, Rinaldi. All. P. D'Urso
POTENZA: Brancale, De Nicola, Ardolino, Pecoriello, Rivetti, Sarubbo (45' St. Vaccaro), Cirelli, Pozziello, Scutto, Bacio S., Bacio A. A disp.: Mentari, Verde, Possidente, Nolè, Messina, Adesso. All. Volini
ARBITRO: Di Paolo di Chieti (Esposito-Rago)

RETI: p.t. al 24' Ciardiello; s.t. al 44' Di Tolve
NOTE: pomeriggio mite, terreno di gioco in buone condizioni. Ammoniti: Rivetti per il Potenza e Camella, Grieco e Ubutti per l'Atella Monticchio. Angoli: 6 a 3 per i locali. Recupero: p.t.+2; s.t.+4'

di MICHELE RIZZO

ATELLA - Vittoria classica all'inglese dell'Atella Monticchio. I padroni di casa, che hanno pienamente meritato l'intera posta, in palio, con un gol per tempo hanno smorzato qualsiasi idea velleitaria dei potentini di far risultare sul terreno di gioco atellano, che di domenica in domenica è dive-

nuto sempre più ostico per qualsiasi avversario.

I locali nel corso dell'incontro hanno pure reclamato per due reti annullate, altrimenti il bottino sarebbe stato più abbondante. Il Potenza dal canto suo si è battuto bene, non si è mai arreso sino alla fine, ma è mancato soprattutto nella fase conclusiva, tant'è che il numero uno atellano è rimasto del tutto inoperoso militandosi a svolgere soltanto l'ordinaria amministrazione.

Dopo un primo quarto d'ora di studio, in cui le due formazioni si sono fronteggiate soprattutto a centrocampo, è l'Atella al 16' a farsi pericoloso con un improvvi-

so diagonale dal limite di Piacenza finito di pochissimo lontano dal palo alla destra di Brancale. Due minuti dopo la risposta dei potentini con una punizione dai 30 metri neutralizzata dalla difesa locale.

Al 24' gran gol di Ciardiello con un tiro a mezz'altezza a conclusione di un'azione di buona fattura dell'attacco atellano.

La reazione degli ospiti è piuttosto fiacca e comunque non oltrepassa il limite dell'area atellana.

Al 38' calcio piazzato dal limite dei potentini ma Gervasio non si fa sorprendere e para agevolmente. Al 40' Scutto manda oltre la traversa su calcio piazzato di Bacio S. Al 43' ancora una conclusione alta di Scutto e al 45' una punizione di Bacio S. è facile preda della retroguardia di casa.

Nella ripresa i potentini sembrano più incisivi ma sono gli atellani ad andare vicinissimi al raddoppio tra il 13' e il 15'. Al 22' incursione sulla destra di Carriero ma la difesa ospite si salva in fallo laterale. Al 23' Ciardiello da buona posizione spedisce oltre la traversa.

Al 32' una buona penetrazione di Di Tolve dalla parte sinistra ma anziché concludere a rete l'esterno sinistro vulturino ha messo al centro, dove non c'era nessuno dei suoi compagni a raccogliere il suggerimento, e l'azione è sfumata con la pezza messa dalla difesa potentina.

Al 33' Libutti angola troppo il suo tiro e perde l'occasione per il raddoppio che però arriva al 44' ad opera di Di Tolve allorché Carriero dalla destra ha messo un buon pallone in area potentina dove è appostato Ciardiello che smorza di petto per l'accorrente Di Tolve che dall'altezza del dischetto non ha avuto difficoltà a mettere alle spalle di Brancale.

D'Urso: «Gara dominata». Volini lamenta le troppe assenze



D'Urso

MISTER D'URSO, una vittoria che proietta l'Atella Monticchio ancor più verso l'alto della classifica, non è così?

<Al di là di questo noi cerchiamo di far migliorare e far crescere un gruppo che ioritengosiastordinario nel contempo pensiamo di vivere questo campionato da qui alla fine settimanalmente, pensando domenica per domenica, poi si vedrà cosa succederà. Di certo abbiamo la consapevolezza di essere una squadra a cui non manca nulla sotto ogni profilo. Di qui alla fine sicuramente cercheremo di serrare di più le fila e di cercare di ottenere il massimo da ogni partita, poi si vedrà.>

La partita di oggi come l'ha vista?
<Oggi credo sia stata una partita da noi dominata per novanta minuti, finita soltanto per 2-0 con due gol regolari annullati, con il nostro portiere che non ha mai parato, tirate voi le conclusioni.>

Questa invece l'analisi della partita di mister Volini: «Io dico che noi nel primo tempo abbiamo tenuto bene il campo, abbiamo giocato molto bene dove loro han-

no fatto un tiro in porta e ci hanno fatto gol.

Nel secondo tempo abbiamo cercato di pareggiare e poi loro a un minuto dalla fine hanno trovato il gol del 2 a 0. Non posso dire niente ai miei ragazzi che si impegnano e danno sempre tutto. Oggi avevamo otto titolari fuori, ha giocato gente che non giocava da quando sono arrivato, li ho dovuti mettere per averne giocato poco. Non ho più niente da dire, anzi posso solo elogiare questi ragazzi che anche oggi hanno fatto il loro.>

Mister Volini la sua squadra è forse mancata soprattutto nelle conclusioni?

<Purtroppo, che possiamo fare, siamo anche sfortunati, come ci tirano in porta ci fanno gol, perché Brancale oggi non ha fatto nemmeno una parata. Questa è l'analisi che io faccio. Quind Atella ci può anche stare la sconfitta perché è così che è un campo difficile. Mi dispiace, c'è il rammarico che se eravamo al completo, non avevamo le assenze di otto titolari, sicuramente sarebbe stata un'altra gara.>

m.r.



Volini

Incerto il portiere ospite sulla stoccata dell'attaccante Andrulli fa felice il Pietragalla ma la Murese si rammarica

PIETRAGALLA	1
MURESE	0

PIETRAGALLA: Ciriello; Calocero; Campanella (dal 64' Potenza); Tridente; Grassani; Urbano; Benedetto; Astudillo (dal 74' Pappalardo); Andrulli; Pallotta; D'Amico R. (dal 86' Summa). A disposizione: Monetta; Sali; Cristallo; Cifarelli. All. Potenza

MURESE: Bezsmertny; Ruvo G; Cella; Ricigliano; Gerbasio; Nano; Antohi; Iacullo G. (dal 76' Iacullo V); Dutra; Di Senso; Doino (dal 71' Ruvo R., dal 90' Cardillo). A disposizione: Cocina; Galante; Nardiello; Terrotola. All. Lardo
ARBITRO: Martinelli di Matera. Assistenti: Pecoraro-Colangelo.

RETI: 65' Andrulli.
NOTE: Ammoniti: Nano; Benedetto; Pappalardo. Spettatori: 300 circa.

di ROCCO LEONE



Mister Potenza

superarsi con un intervento plastico su una punizione di Di Senso.

Il Pietragalla molto bene coperto si affidava alle ripartenze dei soliti Andrulli, Benedetto e D'Amico, ma non creava grossi grattacapi alla difesa ospite.

La ripresa si apriva con un copione tutto sommato invariato, con la Murese sempre pronta a spingere sulle corsie laterali e ad imbastire azioni ficcanti. Il Pietragalla riusciva a ripartire meglio rispetto alla prima frazione di gara e proprio da una di queste ripartenze riusciva a trovare il goal del vantaggio: al 65' Tridente liberava la propria area con un lungo lancio per la velocità di Andrulli, che si incuneava tra le maglie della difesa avver-

INTERVISTE

Potenza: «Che gruppo»

LARDO: «La sfortuna quando incontriamo il Pietragalla ci perseguita. Sembra davvero una maledizione. Abbiamo preso un solo tiro in porta e possiamo ritenere fortemente danneggiati. Certo il Pietragalla ha fatto la sua gara di tutto rispetto, ma almeno un pareggio avremmo dovuto portarlo a casa».

POTENZA: «Spirito diverso e un pizzico di fortuna. I nostri avversari sono tra i migliori del campionato, eravamo preparati ai loro attacchi e pronti per le ripartenze e proprio su una di queste è arrivato il gol vittoria. Peccato per l'infortunio di Astudillo. Sono soddisfatto perché so di avere un buon gruppo».

r.i.

saria e calciava dai 20 metri un tiro non irresistibile, che beffava l'incerto Bezsmertny.

L'1-0 dei locali scuoteva gli ospiti che creavano occasioni a ripetizione: prima un tocco volante di Antohi finiva a lato di un soffio, poi era Ciriello a superarsi su Dutra e Cella, infine Iacullo G. con una bordata dalla distanza colpiva il palo destro della porta.

L'assalto della Murese continuava fino al fischio finale, ma Pallotta e compagni, che perdevano anche Astudillo per infortunio, resistevano alla grande conquistando una vittoria che li avvicina sempre di più, con grande anticipo rispetto alla fine del campionato, al traguardo dichiarato di una tranquilla salvezza.

Pure un Tanagro in difficoltà va a valanga Avigliano, è una crisi senza attenuanti

C. TANAGRO	4
AVIGLIANO	0

COMPRESORIO TANAGRO (4-4-2): Battaglia, Pignata, Brigantino (12' Serritella F.), Piegari, Trifone, Nicoletti (1' st Falcone), Falivena, Vecce, Serritella, Ramora, Liccardi (18' st Genco) A disp.: Di Carlo, D'Aniello, Cammisia, Lepore. All. Casu

AVIGLIANO (3-4-3): Vaccaro, Potenza, Coviello (10' st Sabato G.), Sabato F., Muzzilli, Panico, Pettilli F (10' st Viggiano), Portalupi, Ricigliano, Pettilli G., Sabato A disp: Raimondi, Vaccaro W, Pietrafesa, Vaccaro R. All. Tramutola (squal.) in panchina Sabato
ARBITRO: Di Noia di Potenza

MARCATORI: 30' pt Piegari; 35' pt Falivena; 46' pt Liccardi; 37' st Serritella S

NOTE: ammoniti Nicoletti, Liccardi, Potenza, Portalupi Angoli: 4-1. Fg 2-2 Recupero: 2'+2'

di CARMEN FREDA

SAN GREGORIO MAGNO Torna alla vittoria il Comprensorio Tanagro al cospetto di un Avigliano quasi nullo che racimola la quinta sconfitta consecutiva. Non c'è storia che tenga, visto non solo il risultato ma anche la differenza in campo delle due formazioni. I padroni di casa ritrovano il sorriso, recuperano una posizione ma non il distacco dall'Oppido, che con la goleada di ieri mantengono il +9. Agguantato invece il Viggiano che ha impattato a Miglionico. Non si poteva sbagliare questa domenica e la caccia aperta all'intera posta in palio si è concretizzata già nella prima frazione. La gara inizia sotto un ritmo cauto, quasi opaco, con le squadre corte e racchiuse a centrocampo. Non si registrano azioni degne di nota nei primi tempi minuti di noia autentica, durante i quali i tiri in porta sembrano

quasi un optional. Al 27' Serritella scuote dal dormiveglia i presenti. Fa tutto bene, e lo fa col dovuto leziosismo: si smarca, dribbla due difensori, si accentra in area, ma indirizza il suo rasotterra a fil di palo alla sinistra di Vaccaro. È preludio al gol, che si realizza dopo tre giri di lancette: bagarre in area sugli sviluppi di una punizione dal vertice alto di destra, capitano Piegari stacca più in alto di tutti e sigla l'1-0. Da qui in poi dilaga il Comprensorio, che raddoppia al 35', quando Vaccaro rinvia corto la conclusione ravvicinata ma insidiosa di Serritella, raccoglie Falivena e insacca in tap-in. Nel primo dei due minuti di recupero concessi arriva la terza rete, in fotocopia della precedente con il prezioso contributo di Serritella, che volato in contropiede, si vede anticipare dall'estremo ospite, della ribattuta corta dello stesso ne approfitta Liccardi che allunga il sinistro che vale il tris. Al cambio di campo, per il Comprensorio dentro Falcone, fuori Nicoletti. Poco dopo altro cambio: Brigantino per leggero infortunio lascia spazio a Roberto Serritella. Sostituzioni anche per l'Avigliano con l'ingresso in campo di Sabato e Viggiano, rispettivamente fuori per Coviello e F. Pettilli. I locali non hanno difficoltà ad amministrare un risultato già tondo, non corrono pericoli, neppure sui calci da fermo. Entra in campo anche Genco, precedentemente risparmiato da mister Casu. Una sorta di seduta di allenamento contro un Avigliano con un gioco quasi vano, che non si vede in area ospite se non con Pettilli, fermato però in almeno due occasioni dalla posizione di off-side. Al 37' pratica archiviata. Gioia del gol anche per Sandro Serritella, che riceve da Genco dall'out destro e insacca di testa, consacrando la sua prestazione maiuscola.